

BACIN Stefano

Curriculum

Laurea: Università di Pisa (1996)

Dottorato di ricerca: Università di Pisa (2004)

Ricercatore a tempo determinato in Filosofia morale: Università S. Raffaele, Milano (2013)

Borsa di studio biennale post-dottorato: Scuola Normale Superiore di Pisa

Altre borse di studio per ricerca italiane e straniere

Soggiorni di studio all'estero: Tubinga, Monaco di Baviera, Berlino

Partecipazione ad un Progetto PRIN (2007)

Partecipazione a gruppi di ricerca

Partecipazione in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali (quasi esclusivamente di argomento kantiano)

Pubblicazioni

Due volumi entrambi sull'etica kantiana, oltre a saggi e articoli, tutti di argomento kantiano, tranne uno su B. Croce

Attività didattica

Corso di Etica teorica (36 ore) e di Storia della filosofia morale (36 ore), a.a. 2013/14, Università S. Raffaele, Milano;

Attribuzione dell'insegnamento di Storia della filosofia morale per l'a.a. 2014/15, Università S. Raffaele, Milano;

Due seminari (2011 e 2013) svolti in collaborazione presso la Goethe-Universität di Francoforte

Giudizio della Commissione

Il curriculum del candidato evidenzia continuità ed impegno nelle attività di ricerca, anche a livello internazionale.

I risultati delle sue ricerche, peraltro del tutto degni di apprezzamento, si concentrano in modo pressochè esclusivo sul pensiero Kantiano, oltre che sulla genesi della filosofia fichtiana, all'interno del dibattito sul pensiero Kantiano medesimo.

Le monografie presentate si segnalano per rigore filologico e puntualità interpretativa degli autori trattati. Buona la collocazione editoriale dei titoli scientifici.

Più limitata risulta invece l'esperienza maturata sul piano didattico, dove assai recente appare l'attribuzione di incarichi di insegnamento a livello istituzionale.

Del tutto assente qualunque riferimento a studi ed ad attività didattica connessi con temi di etica applicata.

Produzione scientifica ed attività didattica si collocano all'interno del perimetro disciplinare del settore M-FIL/03, ancorchè tale produzione, così come del resto l'attività didattica, rispecchi interessi e competenze non pienamente rispondenti al soddisfacimento delle esigenze specificate nel bando.

FR *Milano* *ap* 1 *Plus* *22*

BASSI Romana

Curriculum

Laurea in filosofia: Università di Bologna (1995)

Dottorato di ricerca: Università di Perugia (2001)

Ricercatore a tempo indeterminato in Filosofia morale: Università di Padova (2006)

Borsa di studio biennale post-dottorato: Università di Padova

Visiting Scholar presso la Boston University, Visiting Research Fellowship presso il St Anne's College (Oxford), Academic Visitor presso la Oxford University, Visiting Scholar presso Il Warburg Institute

Soggiorni di studio all'estero: St. Petersburg, Mosca, München

Partecipazione a progetti PRIN (2005 e 2011)

Partecipazione a progetti di ricerca, finanziati dall'università di Padova, che prevedono la revisione tra pari

Partecipazione in qualità di relatore a convegni internazionali

Pubblicazioni

Due volumi di argomento vichiano

Un volume su Rousseau

Una edizione critica, con ampia introduzione e commento (M. Cesarotti) oltre a saggi ed articoli su F. Bacon, Rousseau e su temi di storia delle dottrine morali.

Due contributi trattano problemi di etica e di bioetica.

Attività didattica

Corso integrato di Filosofia della religione (modulo di 20 ore), a.a. 2006/07, Università di Padova

Corso di Filosofia della storia, a.a. 2008/09, Università di Padova

Corso di Filosofia della storia, a.a. 2009/10, Università di Padova

Corso di Filosofia morale, a.a. 2010/11, Università di Padova

Corso di Filosofia della storia, a.a. 2011/12, Università di Padova

Corso di Filosofia morale, a.a. 2012/13, Università di Padova

Corso di Filosofia morale, a.a. 2013/14, Università di Padova

Didattica di supporto per il corso istituzionale di Etica pubblica, a.a. 2007/08, Università di Padova

Giudizio della Commissione

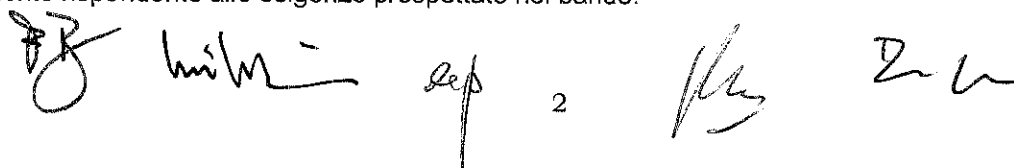
Il curriculum della candidata evidenzia continuità ed impegno nella produzione scientifica e si caratterizza per il respiro internazionale della formazione e della ricerca.

Il risultati della ricerca, peraltro di ottimo livello, spaziano da Bacon a Rousseau e si concentrano, più in particolare, sugli aspetti etico-antropologici della filosofia vichiana e delle sue fonti e sulla cultura filosofica italiana del XVIII secolo.

Alcuni contributi, dal carattere più teoretico, affrontano specifiche questioni di etica e di bioetica.

Pienamente adeguata risulta poi l'esperienza maturata sul piano didattico che si caratterizza per la continuità nell'attribuzione di incarichi di insegnamento a livello istituzionale strettamente connessi con l'attività di ricerca della candidata.

La commissione ritiene che, valutato nel suo complesso, il profilo scientifico e didattico della candidata risulti pienamente rispondente alle esigenze prospettate nel bando.

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left, the name 'L. M.', and other initials and a small number '2'.

BRENTARI Carlo

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Venezia (1997)
Dottorato di ricerca: Università di Graz (2002)
Dottorato di ricerca: Università di Verona (2014)

Assegnista di ricerca (2008), Università di Trento

Partecipazione ad un progetto PRIN (2003)

Pubblicazioni

Tre volumi: su J. von Uexküll; su Susanne Langer; sul problema dell'identità personale, oltre a saggi e articoli su autori contemporanei: von Uexküll, Zambrano, Ebner, Merleau-Ponty, Sartre, Binswanger, Freud, Ladsberg, Gehlen, Langer
Una curatela: R. Guardini

Attività didattica

Corso di Antropologia filosofica, a.a. 2009/10, Università di Trento
Corso di Antropologia filosofica, a.a. 2010/11, Università di Trento
Corso di Teoria e logica del dialogo, a.a. 2011/12, Università di Trento
Corso di Einführung in die Italienische Philosophie von Croce bis Huebner, a.a. 2012/2013, Università di Innsbruck

Seminari ed esercitazioni di Storia della Filosofia, Propedeutica filosofica, Filosofia teoretica, dall'a.a. 2004/2005 all'a.a. 2013/2014, Università di Trento

Non valutabili ai fini del presente concorso, in quanto non pertinenti, i corsi di Teoria della traduzione e di Linguistica, tenuti presso l'ISIT di Trento

Il candidato dichiara inoltre di avere in preparazione il corso Vom Postmarxismus zur Postmoderne: Philosophie in Italien nach 1945, Università di Klagenfurt

Giudizio della Commissione

La produzione scientifica del candidato si connota per una attenzione quasi del tutto orientata all'antropologia filosofica, partendo da una prospettiva personalistica, a cui sono dedicate tutte e tre le monografie presentate.


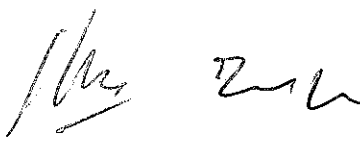
Si tratta di lavori sostenuti da una lettura degli autori esaminati, impostata a partire da una privilegiata opzione teoretica di fondo, che sottende tutto il lavoro del candidato.

Il curriculum segnala un'apertura ad esperienze internazionali legate all'acquisito bilinguismo italo-tedesco, ed un'attività prevalentemente organizzativa, accanto a quella più propriamente scientifica, oltre che l'appartenenza ai ruoli della docenza nella Scuola secondaria Superiore.

L'attività didattica istituzionale in ambito accademico è solo parzialmente connessa all'ambito disciplinare della filosofia morale, cui invece pertengono le pubblicazioni scientifiche.

Non emerge alcun interesse per i temi di etica applicata, così come limitati sono quelli nel campo della storia delle dottrine morali.

Il profilo complessivo del candidato appare solo limitatamente rispondente alle esigenze specificate nel bando.

 *Carlo Brentari* ap 3 

CAPORALE Mariangela

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Napoli "Federico II" (1996)
Dottorato di ricerca: Università di Napoli "Federico II" (2002)

Borsa di studio biennale post-dottorato: Università di Napoli "Federico II"

Partecipazione a un progetto PRIN (2007)
Partecipazione in qualità di relatore a convegni internazionali e nazionali

Pubblicazioni

Due volumi: sul concetto di Rivelazione; sulla teologia cattolica nord-americana, oltre a saggi ed articoli di argomento filosofico, teologico e di bioetica
Una curatela ad un volume di argomento teologico

Attività didattica

Corso di bioetica, a.a. 2004/05, Università di Napoli "Federico II"
Corso di bioetica, a.a. 2005/06, Università di Napoli "Federico II"
Corso di bioetica, a.a. 2006/07, Università di Napoli "Federico II"
Corso di bioetica, a.a. 2007/08, Università di Napoli "Federico II"
Corso di bioetica, a.a. 2008/09, Università di Napoli "Federico II"

Professore a contratto presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (dal 2003)

Giudizio della Commissione

Il lavoro scientifico della candidata, e la sua attività didattica, in ogni caso entrambi certamente apprezzabili, appaiono scissi tra un forte impegno di ricerca sulle tematiche relative al pensiero ebraico (principalmente quello contemporaneo), ed un'intensa attività didattica quale docente di bioetica, disciplina a cui la candidata ha però fornito limitati contributi di ricerca.

Il taglio interpretativo degli studi sugli autori e sulle tematiche affrontate è talvolta di matrice teologica, come è documentabile dalla lettura delle due monografie sulla nozione di Rivelazione e sulla teologia cattolica americana e la Shoah.

La produzione scientifica della candidata, così come il suo curriculum complessivamente considerato, appaiono non pienamente riconducibili all'ambito delle esigenze delineate nel bando.





COGLIANDRO Giovanni

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Roma "La Sapienza" (1999)
Dottorato di ricerca: Università di Perugia (2004)
Dottorato di ricerca in Diritto europeo: Università di Roma Tre/UNED Madrid (2010)

Diplôme d'Études Approfondies, Università di Ginevra (2005)
Seminari di specializzazione presso la Fondazione S. Carlo di Modena
Borsa di studio della Fondazione S. Carlo e dell'università di Ginevra

Periodi di ricerca presso lo IALS di Londra e presso l'Università di Monaco di Baviera

Partecipazione in qualità di relatore a convegni internazionali e nazionali

Pubblicazioni

Due volumi: rispettivamente su tematiche di filosofia del diritto e sull'etica di Fichte saggi ed articoli in prevalenza dedicati al pensiero di Fichte; a temi di teologia politica; un articolo si occupa del rapporto etica/economia

Attività didattica

Corso di Filosofia morale, a.a. 2013/14, Università di Roma Tor Vergata
Corso di History of Contemporary Philosophy, Pontificia Università Antonianum di Roma

Collaborazione alla Cattedra di Etica sociale, Università di Roma Tor Vergata

Corsi e seminari presso il Seminario teologico "Pio XI" di Reggio Calabria

Giudizio della Commissione

Del curriculum del candidato va evidenziata in termini positivi una presenza in alcune Università europee (Londra, Monaco di Baviera, Ginevra) per lo svolgimento di attività di ricerca, oltre a un dottorato in diritto europeo. E' in ruolo come docente di Scuola secondaria Superiore ed oggi in posizione di "comandato" presso il Ministero della Salute nella Segreteria del Sottosegretario.

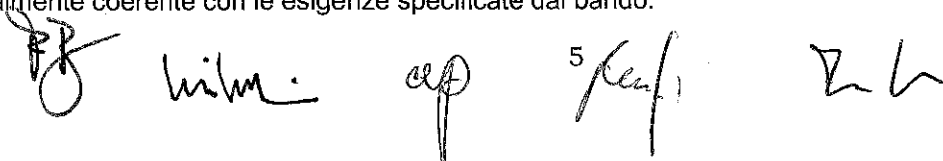
Dal punto di vista scientifico, la sua produzione si segnala per gli studi fichtiani, di notevole qualità segnatamente nel volume sul tardo Fichte, e per il volume dedicato a temi centrali della filosofia del diritto, evidentemente collegato agli studi condotti nel dottorato conseguito in ambito giuridico conseguito dal candidato.

La sua didattica istituzionale presso Università Statali italiane si limita all'incarico per l'anno accademico in corso.

Dopo l'iniziale lavoro su Fichte, l'interesse del candidato si è polarizzato verso temi di carattere più propriamente giuridico-politici, giungendo comunque ad esiti degni di apprezzamento, ancorchè non completamente centrati su tematiche di piena pertinenza dell'ambito della filosofia morale, della sua storia, e dell'etica applicata. (cui dedica un solo intervento non di particolare rilevanza).

La sua attività appare oggi divisa tra la docenza universitaria a contratto del corrente anno accademico e l'impegno istituzionale presso il Ministero della Salute.

Pur apprezzabile nel complesso, tale attività configura un profilo del candidato riconoscibile come solo parzialmente coerente con le esigenze specificate dal bando.



MENGA Ferdinando Giuseppe

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Napoli "Federico II" (2001)
Dottorato di ricerca: Università di Bochum (2009)
Dottorato in Profili della cittadinanza nella costruzione dell'Europa: Università di Catania (2011)
Research Fellow: Università di Tubinga (2011)

Borse di studio post-lauream
Soggiorni di studio all'estero (Tubinga, Friburgo)

Partecipazione a Progetti PRIN (2004, 2005)
Collaborazione a gruppi di ricerca

Partecipazione in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali

Pubblicazioni

Quattro volumi: rispettivamente sul rapporto tra politica e diritto; sul problema del potere e della rappresentanza democratica; sulla democrazia nel giovane Heidegger; sul confronto Heidegger/Nietzsche
Altri saggi e articoli sul tema della democrazia e altre questioni di filosofia politica, su B. Waldenfels, Heidegger e Ricoeur.

Un articolo in collaborazione con altro autore

Attività didattica

Corso per studenti di teologia, filosofia, scienze politiche, s.e. 2011, Università di Tubinga
Corso sulla secolarizzazione, s.i. 2011/12, Università di Tubinga
Corso per studenti di teologia e filosofia, s.e. 2012, Università di Tubinga
Corso interdisciplinare, s.e. 2012, Università di Tubinga
Corso interdisciplinare, s.i. 2012/13, Università di Tubinga
Corso per studenti di teologia e filosofia, s.i. 2012/13, Università di Tubinga
Corso per studenti di teologia e filosofia, s.e. 2013, Università di Tubinga
Corso per studenti di teologia, filosofia, scienze politiche e Master in Literatur und Kulturtheorie, s.i. 2013/14, Università di Tubinga
Corso per studenti di teologia, filosofia, scienze politiche e Master in Literatur und Kulturtheorie, s.e. 2014, Università di Tubinga

Lezioni all'interno dei corsi di Filosofia del diritto, Introduzione alla filosofia, Metodologia della scienza giuridica, a.a. 2008/09, Università di Catania

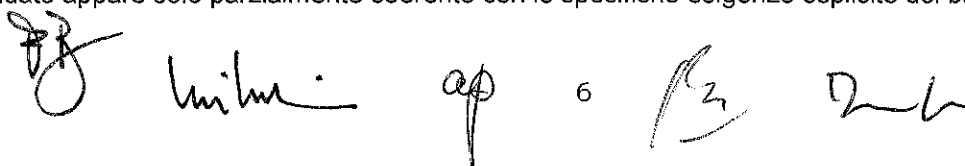
Giudizio della Commissione

Il curriculum del candidato mette in evidenza alcuni soggiorni di studio all'estero (Tubinga, Friburgo), corsi di insegnamento presso una delle Università in cui ha svolto ricerca, oltre alla partecipazione a progetti di ricerca ed a convegni di livello nazionale e internazionale.

Le pubblicazioni presentate, in particolare le quattro monografie, ma anche gli interventi su riviste o in volumi collettanei, mostrano con chiarezza capacità di ricerca ed originalità di impostazione, più marcatamente nei saggi su *Potere costituente e rappresentanza democratica* e *La mediazione e i suoi destini* che non nei lavori, pur pregevoli, di analisi del pensiero heideggeriano. Si coglie tuttavia un marcato tropismo degli interessi del candidato e verso temi e metodi di filosofia della politica e del diritto, ambiti disciplinari in cui vanno collocati più correttamente i suoi contributi che non all'interno degli studi di storia delle dottrine morali e di etica applicata.

L'attività didattica, così come dichiarato dalle titolazioni dei corsi tenuti, rispecchia fedelmente i suoi ambiti di ricerca ed il suo profilo scientifico.

Nel complesso, pur all'interno di un profilo scientifico e didattico meritevole di apprezzamento, l'attività del candidato appare solo parzialmente coerente con le specifiche esigenze esplicite del bando.



Handwritten signatures and initials of the commission members, including a large signature on the left, followed by 'Ming', 'ap', '6', 'Bz', and 'Duh'.

MOCELLIN Silvia

Curriculum

Laurea in Filosofia - Università degli Studi di Padova (1997)
Dottorato in Filosofia - Università degli Studi di Padova (2005)
Abilitazioni all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori, per concorso ordinario, di Filosofia e Storia (classe 37/A), di Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione (classe 36/A), di materie letterarie (classe 50/A) (2000).

Borsa post-doc presso il Dipartimento di Filosofia (Università di Padova) (2005)

Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Diritto Comparato (Università di Padova) (2006)

Ricercatore a tempo indeterminato in Filosofia morale (2007)

Partecipazione a progetto PRIN e progetti di ricerca dell'Ateneo di Padova che prevedono peer review

Partecipazione in qualità di relatore a Convegni nazionali e internazionali (presso Università di Padova, Bologna, Trento, Pavia, Piemonte Orientale)

Pubblicazioni

Presenta 4 monografie: una sull'antropologia economica di A. Sen, in connessione con le sue teorie in economia; un secondo volume dedicato al concetto di "vita buona" in cui si collega la visione aristotelica ad autori contemporanei, come MacIntyre e Nussbaum; un terzo dedicato al paradigma dell'homo oeconomicus e alla teoria evoluzionistica applicata all'economia; il quarto affronta le più importanti tematiche antropologiche presenti sulla scena filosofica odierna, da Bauman a Marc Augè.

Presenta contributi su riviste e relazioni a convegni, e la curatela di un volume sull'argomentazione nel giudizio in ambito di teorie bioetiche.

Attività didattica

La candidata tiene con continuità di incarico insegnamenti istituzionali di ambito etico, in particolare di etica sociale e applicata, in corsi di studio attivati presso l'Università di Padova, a partire dall'a.a. 2007/2008, per le seguenti discipline:

Etica fondamentale e bioetica, Etica sociale; Etica sociale e delle organizzazioni; Etica della formazione continua; Storia delle idee; Filosofia delle religioni ed elementi di etica professionale.

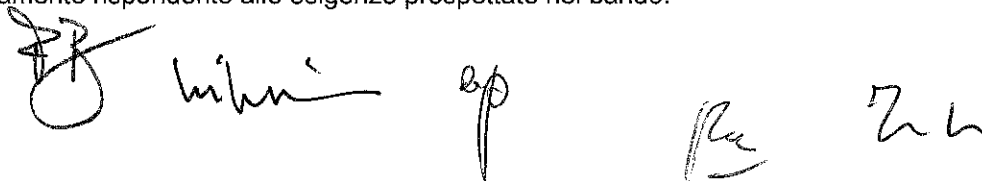
Giudizio della Commissione

Il curriculum della candidata dimostra continuità ed impegno nell'attività di ricerca e si caratterizza per l'originalità ed il livello internazionale degli interessi scientifici.

I risultati della ricerca, peraltro eccellenti, riguardano centralmente gli aspetti fondamentali dell'etica sociale e della antropologia economica, con particolare riferimento alla teoria etico-economica di Sen, ricostruiscono il dibattito etico contemporaneo alla luce della tradizione aristotelica ed affrontano le più importanti tematiche antropologiche presenti sulla scena filosofica odierna.

L'attività sul piano didattico si caratterizza per la continuità nell'attribuzione di incarichi di insegnamento a livello istituzionale strettamente connessi con l'attività di ricerca della candidata e dimostra un'esperienza matura e consolidata.

La commissione ritiene che, valutato nel suo complesso, il profilo scientifico e didattico della candidata risulti pienamente rispondente alle esigenze prospettate nel bando.



PERATONER Alberto

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Venezia (1996)
Dottorato di ricerca: Università di Venezia (2003)

Assegnista di ricerca (2002), Università di Venezia
Assegnista di ricerca (2005), Università di Venezia

Partecipazione a gruppi di ricerca

Pubblicazioni

Due volumi entrambi su Blaise Pascal, oltre a saggi e articoli in prevalenza di argomento pascaliano, su questioni generali di etica, un contributo su A. Rosmini

Attività didattica

L'attività didattica del candidato, in qualità di docente di Filosofia teoretica e altre discipline filosofiche, di Filosofia teoretica e Antropologia filosofica e di Filosofia, si è svolta rispettivamente presso la Fondazione Studium Generale Marcianum di Venezia, la Facoltà Teologica del Triveneto, il Seminario Patriarcale di Venezia.

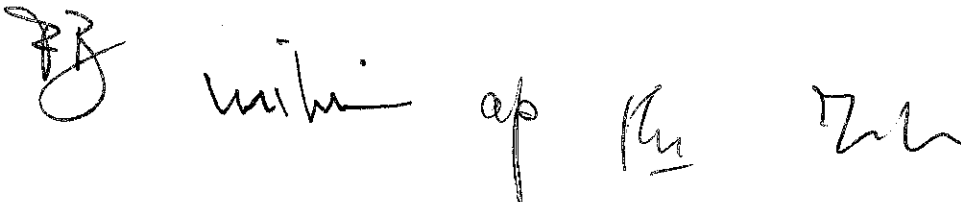
Giudizio della Commissione

Il curriculum del candidato rivela una personalità eclettica di studioso dai molti interessi.

Dal punto di vista della ricerca in ambito filosofico, si è concentrato pressochè esclusivamente sul pensiero di Pascal, cui ha dedicato una monumentale monografia; anche la seconda monografia presentata riguarda il medesimo autore, (così come gran parte degli altri contributi di carattere filosofico,) il cui pensiero viene indagato con indubbia acribia e rigore analitico, che non giungono tuttavia forse a risultati interpretativi di particolare originalità, nonostante il poderoso sforzo di approfondimento profuso.

Vanno segnalati altresì alcuni altri contributi a stampa su tematiche etiche. Non sembrano di particolare rilevanza i contributi su temi di etica ambientale, limitati comunque a tre interventi, di dimensione anche quantitativamente contenuta.

Profilo complessivo poco coerente con le esigenze specificate nel bando.



Handwritten signatures of the commission members, including the name 'Rosmini' and the initials 'ap'.

PELLEGRINO Antonia

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Pisa (1996)
Dottorato di ricerca: Università di Pisa (2003)

Borse di studio per l'estero (Basilea, Parigi, Zurigo, Monaco)

Pubblicazioni

Due volumi, rispettivamente sulla teologia di F. Overbeck e sul primo Heidegger, oltre a saggi ed articoli, sulla teologia di Overbeck, su Heidegger e H. Rickert

Una curatela (F. Overbeck)
Una curatela e traduzione (F. Overbeck)

Una curatela in collaborazione con altro autore
Una traduzione (da Heidegger) in collaborazione con altro autore

Attività didattica

La candidata non dichiara alcuna attività didattica di livello universitario


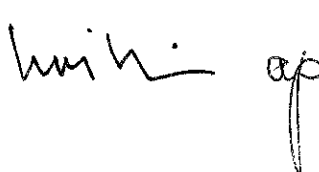


Giudizio della Commissione

Il profilo della candidata rivela una studiosa fortemente concentrata su tematiche di filosofia della religione.

Le due monografie presentate (*Una logica per il tempo. Crisi della fondazione logica, l'idea di storicità ed esperienza religiosa nel primo Heidegger*, 2012 e prima, 2005, *La città piena di idoli. Franz Overbeck e la crisi della teologia scientifica*), oltre alle varie curatele e traduzioni, così come gli articoli su riviste o in opere collettanee, rivelano indubbia serietà di lavoro e solido impianto di analisi di tematiche tuttavia rinchiuse nel perimetro scelto, quello della riflessione sui limiti della filosofia in relazione al pensiero di matrice teologica.

Nonostante uno sforzo di approfondimento critico-teoretico, che merita apprezzamento per il metodo dell'analisi, la candidata non manifesta alcun interesse specifico per temi etico-pratici o di etica applicata.

Il profilo della candidata, tenendo conto di queste caratterizzazioni e per l'assenza di esperienza nel campo dell'attività didattica, non è coerente con le esigenze del presente bando concorsuale.

PIRNI Alberto Eugenio Ermenegildo

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Genova (1996)
Dottorato di ricerca: Università di Genova (2003)
Ricercatore a tempo determinato di Filosofia politica: Scuola Superiore S. Anna di Pisa (2008)

Assegnista di ricerca (2004, 2005, 2007/08)
Borse di studio e soggiorni all'estero (Tubinga, Francoforte)

Responsabile scientifico e membro di progetti di ricerca di Ateneo (Scuola Superiore S. Anna), partecipazione a progetti PRIN, e della UE.

Pubblicazioni

Due volumi su Kant
Due volumi su Ch. Taylor ed altri autori contemporanei
Un volume in collaborazione con altro autore, oltre a saggi ed articoli, su Kant, Taylor e questioni teoriche di filosofia morale
Una curatela/traduzione (Ch. Taylor)

Attività didattica

Corso di Analisi del discorso etico, a.a. 2005/06, Università del Piemonte orientale
Corso integrativo di Etica pubblica (2 cfu), a.a. 2011/12, Scuola Superiore S. Anna di Pisa

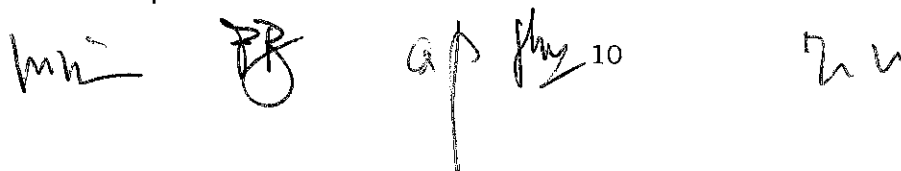
Modulo integrativo di Filosofia politica (1 cfu), a.a. 2004/05, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Modulo integrativo di Filosofia politica (2 cfu), a.a. 2005/06, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Modulo integrativo di Filosofia politica (3 cfu), a.a. 2006/07, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Modulo integrativo di Filosofia politica (2 cfu), a.a. 2007/08, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Modulo di Ermeneutica filosofica (3 cfu), a.a. 2008/09, Scuola Superiore S. Anna di Pisa
Modulo di Filosofia politica (2 cfu), a.a. 2008/09, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Modulo di Filosofia politica (2 cfu), a.a. 2009/10, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Modulo di Filosofia politica (2 cfu), a.a. 2010/11, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Modulo di Filosofia politica (2 cfu), a.a. 2010/11, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Modulo di Filosofia politica (2 cfu), a.a. 2010/11, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Corso integrativo di Filosofia politica (2 cfu), a.a. 2011/12, Scuola superiore S. Anna di Pisa
Modulo di Metodologie e concetti della ricerca filosofico-politica (2 cfu), a.a. 2012/13, Scuola Superiore S. Anna di Pisa
Modulo di Metodologie e concetti della ricerca filosofico-politica (3 cfu), a.a. 2013/14, Scuola Superiore S. Anna di Pisa

Attività didattica assieme ad altri docenti presso corsi di laurea, seminari, e didattica presso dottorati di ricerca (prevalentemente su temi di Filosofia politica)

Attribuzione di attività didattiche in forma di seminari o moduli – corsi brevi presso le Università di S. Petersburg, S. Catarina (Brasile) e Madrid.

Giudizio della Commissione

La produzione scientifica del candidato offre l'immagine di uno studioso indubbiamente proiettato verso l'approfondimento di grandi temi della filosofia politica, con riferimenti anche alle problematiche più vive nel dibattito contemporaneo.

The block contains five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right: a signature that appears to be 'mh', a signature that appears to be 'PR', a signature that appears to be 'ap', a signature that appears to be 'mg' followed by the number '10', and a signature that appears to be 'zv'.

Le due monografie kantiane affrontano la nozione di "comunità" in Kant, la cui analisi si collega e si arricchisce nel riferimento alla tematica di "regno dei fini", che acquisisce, negli studi del candidato, una valenza per certi versi inattesa proprio nella connessione con tale nozione.

Approfondita è la ricostruzione della posizione di C. Taylor.

Meno convincente appare invece il volume *Filosofia pratica e sfera pubblica*, che raccoglie saggi dedicati ad autori tra i quali appare non sempre significativo l'accostamento.

Il curriculum dimostra notevole apertura alla dimensione internazionale, ed alla ricerca di carattere interdisciplinare, come dimostrato anche dalla attività didattica, che risulta peraltro prevalentemente centrata sulla filosofia politica.

L'attività didattica non comprende una esperienza continuativa di titolarità di insegnamento curriculare e si limita a quella del modulo o del corso breve.

Il profilo complessivo del candidato, peraltro certamente meritevole di apprezzamento, lo definisce con chiarezza come valente e promettente cultore di studi principalmente di filosofia politica, non solo e non tanto per gli autori esaminati, ma per il metodo e il taglio interpretativo adottato, a dimostrazione di un preciso interesse nella direzione di tali studi, ed in questo senso non pienamente in grado di soddisfare le esigenze specificate nel bando.

mihi PR ep Hen 24

RUOPPO Anna Pia

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Napoli "Federico II" (1998)
Dottorato di ricerca: Università di Napoli "Federico II" (2004)
Dottorato di ricerca in Etica e dottrine politico-giuridiche: Università di Salerno (2011)

Borsa di studio biennale post-dottorato: Università di Salerno
Borse di studio italiane e straniere (Salerno, Tubinga, Siegen, Heidelberg)

Pubblicazioni

Due volumi su Heidegger, oltre a saggi ed articoli di argomento heideggeriano e un articolo su Habermas
Una curatela con traduzione (Heidegger)

Attività didattica

Docente a contratto, corso su "Heidegger: eine Einführung", s.e. 2009, Università di Darmstadt
Docente a contratto, corso su "Machiavellis Begründung der Politik als Wissenschaft", s.i. 2009/10, Università di Darmstadt
Docente a contratto, corso su "Humanismus und Humanismuskritik", s.e. 2010, Università di Darmstadt
Docente a contratto, corso su "Glück. Eudaimonistische Begründungen verantwortlichen Handelns", s.e. 2013, Università di Darmstadt
Docente a contratto, corso su "Technik und Technikkritik", s.e. 2014, Università di Darmstadt

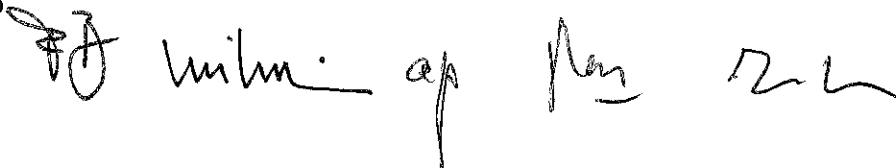
Giudizio della Commissione

Oggetto del volume *Vita e metodo nelle prime lezioni friburghesi* di Heidegger è la determinazione dell'idea di filosofia attraverso l'interpretazione della struttura dell'intero. Solo i due capitoli della seconda parte, incentrati sulla dimensione storica dell'esserci e sulla interpretazione della *phronesis* aristotelica, affrontano tematiche specificatamente etiche.

Nel volume *L'attimo della decisione*, a partire dai temi già dibattuti nella seconda parte del precedente volume, ma attraverso una accentuazione dell'interpretazione religioso-teologica (Lutero) della storicità dell'esserci, sono evidenziate le implicazioni etiche delle analisi sviluppate da Heidegger in *Essere e tempo*.

L'attività didattica svolta appare frammentata su argomenti molto eterogenei tra loro, poco riconducibili alle tematiche specifiche del SSD M-FIL/03 ed in cui la candidata ha potuto giovarsi solo parzialmente delle proprie competenze heideggeriane.

Il profilo complessivo della candidata risulta pertanto difficilmente congruente con le caratteristiche richieste dal bando.

 *Anna Pia Ruoppo*

SESTA Luciano

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Palermo (1999)
Dottorato di ricerca: Università di Palermo (2004)

Assegno di ricerca, 2006/10, Università di Palermo
Assegno di ricerca, 2012/13, Università di Palermo

Brevi soggiorni di ricerca all'estero (University of North Carolina, Friburgo, Notre Dame University)

Partecipazione a progetti di ricerca presso l'Università di Palermo (ex 60% e Giovani ricercatori)
Partecipazione a un progetto di ricerca all'estero

Partecipazione come relatore a convegni internazionali e nazionali
Organizzatore e co-organizzatore di Meetings per lo più di argomento bioetico

Diploma di specializzazione in Bioetica, Istituto Teologico S. Tommaso di Messina

Pubblicazioni

Due volumi di argomento bioetico
Un volume su problemi di ontologia
Un volume sull'etica di Kant e Levinas, oltre a saggi ed articoli su tematiche di Bioetica su R. Spaemann, Benedetto XVI e H. Jonas

Attività didattica

Corso di bioetica, a.a. 2004/05, Università di Palermo
Corso di bioetica, a.a. 2005/06, Università di Palermo
Corso di bioetica, a.a. 2006/07, Università di Palermo
Corso di bioetica, a.a. 2007/08, Università di Palermo
Corso di bioetica, a.a. 2008/09, Università di Palermo
Corso di bioetica, a.a. 2009/10, Università di Palermo
Corso di bioetica, a.a. 2010/11, Università di Palermo
Corso di Filosofia morale, a.a. 2011/12, Università di Palermo
Corso di Filosofia della comunicazione (15 ore), a.a. 2011/12, Università di Palermo
Corso di Logica e concetti filosofici fondamentali, a.a. 2012/13, Università di Palermo
Corso di Logica e concetti filosofici fondamentali, a.a. 2013/14, Università di Palermo

Attività seminariale (in buona parte su temi di Bioetica) all'interno di insegnamenti dei corsi di laurea e dottorato, Università di Palermo

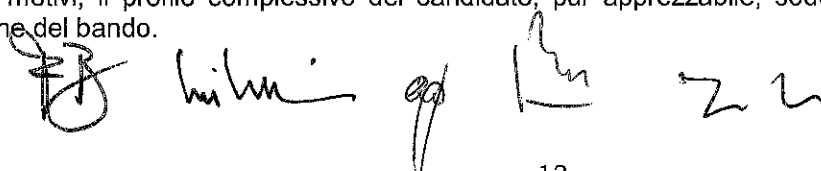
Giudizio della Commissione

Il libro *Il Dio esitante* affronta prevalentemente questioni di ontologia e metafisica; gli spunti di carattere etico sono di volta in volta ricondotti agli aspetti teologici del concetto di creazione (Kierkegaard, Levinas) o dell'esistenza di Dio (Kant e Levinas), riprendendo molti dei temi centrali del volume *La legge dell'altro*, espressamente dedicato a Levinas e a Kant.

Nella produzione del candidato si distinguono i volumi *L'origine controversa*, affiancato altresì dall'altro volume *Ars curandi*, che trattano, anche con spunti originali, temi di bioetica, i quali caratterizzano la maggior parte della restante produzione saggistica.

Se pertanto è possibile riconoscere un nesso tra produzione scientifica ed attività didattica, questo va individuato esclusivamente nella bioetica, che caratterizza la parte quantitativamente e qualitativamente più cospicua delle pubblicazioni presentate e la quasi totalità delle esperienze didattiche.

Per tali motivi, il profilo complessivo del candidato, pur apprezzabile, soddisfa solo in parte le esigenze specifiche del bando.



STAGI Pierfrancesco

Curriculum

Laurea in Filosofia: Università di Torino (1997)

Dottorato di ricerca: Università di Torino e Università di Friburgo (2006)

Assegnista post-dottorato: Università di Friburgo (2006/07: 12 mesi; 2012/2013: 9 mesi)

Borsista presso l'Università di Heidelberg (1997/98: 14 mesi)

Borsista presso l'Institut Protestant de Theologie (2010/11: 12 mesi)

Altre borse di studio, per lo più per periodi molto brevi in Italia e all'estero

Partecipazione a convegni in Italia e all'estero, ma non viene specificato se in qualità di relatore oppure no

Pubblicazioni

Da osservare in via preliminare:

- il libro *Martin Heidegger. Ein Privatporträt* (2012, n. 4 dell'elenco delle pubblicazioni) viene rubricato dal candidato come "monografia", mentre in realtà si tratta di un volumetto di cui solo le pp. 9-45 sono attribuibili al candidato stesso; le restanti pp. 47-139 sono il testo della intervista rilasciata al candidato da parte di Heinrich Heidegger, nipote di Martin Heidegger e sacerdote, che figura appunto come coautore.

- il libro *Mio zio Martin Heidegger* (2011, n. 3 dell'elenco delle pubblicazioni) costituisce semplicemente la versione italiana del libro precedente e su copertina e frontespizio compare in qualità di autore solo Heinrich Heidegger.

- il libro *Il giovane Heidegger* (2010, n. 2 dell'elenco delle pubblicazioni) è di fatto un riassunto in lingua italiana del volume *Der faktische Gott* (2007, n. 1 dell'elenco delle pubblicazioni), pubblicato in lingua tedesca.

Oltre ai citati volumi che si occupano del pensiero religioso-teologico del primo Heidegger ed alla duplice versione della intervista al nipote di Heidegger, il candidato presenta:

il volume *Ermeneutica e religione* (2013), che costituisce sostanzialmente un tentativo di tracciare una storia dell'ermeneutica contemporanea

il volume *Che cos'è il cristianesimo?* (2013), che costituisce una introduzione al pensiero teologico di A. von Harnack

il volume *Di Dio e dell'essere* (2013), che presenta una storia della ricezione religiosa del pensiero di Heidegger

il volume *Benedetto da Norcia* (2014), che conferma ulteriormente la vocazione del candidato per gli studi di carattere teologico, oltre a saggi e articoli, sempre su tematiche teologico-religiose
una curatela del volume *Cristianesimo e democrazia*.

Attività didattica

Docente a contratto, a.a. 2012/13, Università di Torino

Docente a contratto, 2014, Università di Torino e Università di Friburgo

Il candidato non specifica né il tipo né i contenuti dell'attività didattica

Sono dichiarati inoltre:

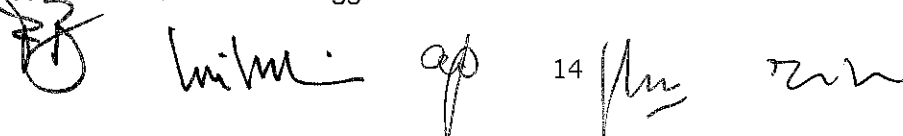
Modulo di Filosofia morale, a.a. 2003/04, Università di Torino

Modulo di Filosofia morale, a.a. 2006/07, Università di Torino

Modulo di Ermeneutica filosofica, a.a. 2005/06, Università di Torino

Singoli seminari tenuti presso l'Università di Torino, per lo più di Filosofia teoretica

Singoli seminari tenuti durante i soggiorni all'estero

 14

Giudizio della Commissione

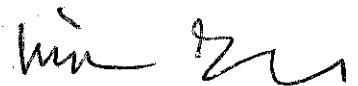
Pur tenendo conto delle doverose osservazioni preliminari di cui sopra (sotto il titolo Pubblicazioni) la produzione scientifica presentata dal candidato si mostra cospicua sul piano quantitativo.

Essa risulta tuttavia orientata prevalentemente nel campo degli studi di ermeneutica e storia della ermeneutica, con un evidente interesse di natura teologica, che indebolisce sul piano metodologico quegli aspetti che possono avere attinenza con la filosofia morale.

Le esperienze didattiche di tipo istituzionale presentano un carattere limitato.

Le competenze maturate dal candidato non appaiono adatte a supportare un impegno sistematico di didattica istituzionale nel campo della storia delle dottrine morali e dell'etica applicata.

Valutato nel suo complesso il profilo del candidato non risulta essere congruo con le esigenze prospettate dal bando.



GIUDIZI SUI COLLOQUI Allegato n. 2 al Verbale n. 4 (14/10/2014)

1) Bassi Romana

La candidata viene invitata ad illustrare la metodologia delle proprie ricerche, individuandone gli elementi rilevanti e le potenzialità di sviluppo e ad evidenziare la ricaduta sul piano didattico delle attività di ricerca svolte.

La candidata illustra con sicurezza la metodologia delle proprie ricerche, individuandone opportunamente i contenuti, le metodologie e le prospettive di sviluppo. La commissione riscontra una piena coerenza tra le linee di ricerca della candidata e le attività didattiche svolte, così come richiesto dal bando.

La candidata dimostra di possedere una ottima conoscenza della lingua straniera (inglese).

2) Brentari Carlo

Il candidato viene invitato ad illustrare la metodologia delle proprie ricerche, individuandone gli elementi rilevanti e le potenzialità di sviluppo e ad evidenziare la ricaduta sul piano didattico delle attività di ricerca svolte.

Il candidato illustra con chiarezza la struttura e la metodologia delle ricerche svolte e la loro connessione con l'attività didattica. Espone alcune ipotesi di ricerca, ancora allo stato embrionale, con qualche incertezza sul piano metodologico.

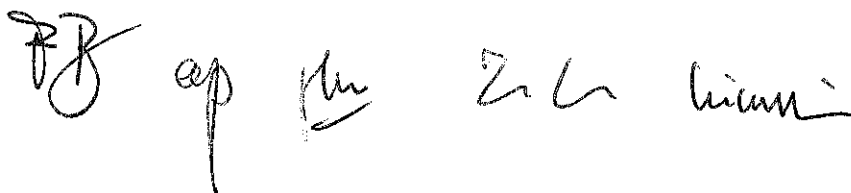
Il candidato dimostra di possedere una ottima conoscenza della lingua straniera (inglese).

3) Cogliandro Giovanni

Il candidato viene invitato ad illustrare la metodologia delle proprie ricerche, individuandone gli elementi rilevanti e le potenzialità di sviluppo e ad evidenziare la ricaduta sul piano didattico delle attività di ricerca svolte.

Il candidato dimostra familiarità con temi di etica e di filosofia del diritto, con buone capacità di problematizzazione critica. Le linee di ricerca appaiono coerenti con l'attività didattica ma non ancora organizzate in un preciso quadro unitario.

Il candidato dimostra di possedere una discreta conoscenza della lingua straniera (inglese).

Handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Cogliandro".

4) **Mocellin Silvia**

La candidata viene invitata ad illustrare la metodologia delle proprie ricerche, individuandone gli elementi rilevanti e le potenzialità di sviluppo e ad evidenziare la ricaduta sul piano didattico delle attività di ricerca svolte.

La candidata presenta in modo convincente la metodologia delle proprie ricerche di etica applicata, chiarendone gli aspetti di maggiore originalità e i possibili sviluppi in direzione di un ripensamento della teoria della giustizia. L'attività scientifica è perfettamente coerente con l'attività didattica.

La candidata dimostra di possedere una ottima conoscenza della lingua straniera (inglese).

5) **Pellegrino Antonia**

La candidata viene invitata ad illustrare la metodologia delle proprie ricerche, individuandone gli elementi rilevanti e le potenzialità di sviluppo e ad evidenziare la ricaduta sul piano didattico delle attività di ricerca svolte.

La candidata illustra in modo chiaro l'articolazione della sua produzione scientifica pur rivelando qualche incertezza sul piano metodologico. Le linee di sviluppo successive, soltanto accennate, sono ancora in direzione teologica (Overbeck), con qualche interesse prospettico nel campo della bioetica. Durante il colloquio la candidata informa di avere svolto qualche attività di supporto alla didattica.

La candidata dimostra di possedere una sufficiente conoscenza della lingua straniera (inglese).

6) **Peratoner Alberto**

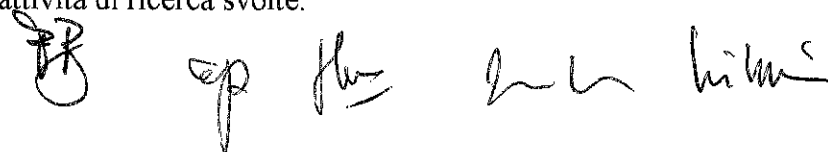
Il candidato viene invitato ad illustrare la metodologia delle proprie ricerche, individuandone gli elementi rilevanti e le potenzialità di sviluppo e ad evidenziare la ricaduta sul piano didattico delle attività di ricerca svolte.

Il candidato espone con padronanza le metodologie impiegate nella sua attività di ricerca incentrata particolarmente su Pascal ed estesa successivamente ai temi dell'enciclopedismo e della filosofia rosminiana. Le ulteriori linee di ricerca si orientano verso temi di etica e politica ambientale. Il candidato illustra possibili modalità di connessione tra ricerca e didattica.

Il candidato dimostra di possedere una sufficiente conoscenza della lingua straniera (inglese).

7) **Pirni Alberto Eugenio Ermenegildo**

Il candidato viene invitato ad illustrare la metodologia delle proprie ricerche, individuandone gli elementi rilevanti e le potenzialità di sviluppo e ad evidenziare la ricaduta sul piano didattico delle attività di ricerca svolte.

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right, they are: a stylized signature starting with a large 'P', a signature starting with 'ep', a signature starting with 'fl', a signature starting with 'lu', and a signature starting with 'hilm'.

Il candidato espone diffusamente i punti salienti delle sue ricerche su Kant e Taylor, illustrando le metodologie che le hanno guidate. Il candidato specifica le tematiche affrontate nell'attività didattica, che confermano gli interessi sviluppati nell'attività scientifica. Le potenzialità di sviluppo della sua attività scientifica si orientano sul tema del rapporto tra tecnologie e identità personale e sulla neuroetica nella società contemporanea.

Il candidato dimostra di possedere una ottima conoscenza della lingua straniera (inglese).

8) Sesta Luciano

Il candidato viene invitato ad illustrare la metodologia delle proprie ricerche, individuandone gli elementi rilevanti e le potenzialità di sviluppo. Il candidato viene invitato ad evidenziare la ricaduta sul piano didattico delle attività di ricerca svolte.

Il candidato espone le linee portanti delle sue ricerche, distinguendone sul piano metodologico i diversi livelli. Vengono sottolineati i nessi reciproci tra ricerche nel campo della bioetica e l'insegnamento pluriennale della stessa materia. I progetti di sviluppo riguardano l'ambito dell'etica fondamentale e della filosofia della medicina.

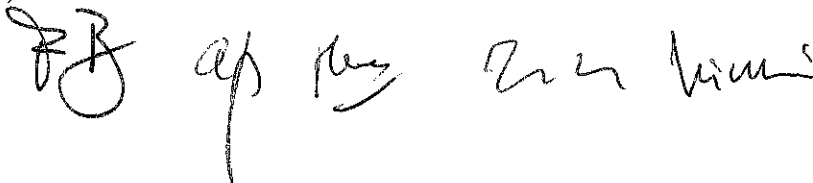
Il candidato dimostra di possedere una sufficiente conoscenza della lingua straniera (inglese).

9) Stagi Pierfrancesco

Il candidato viene invitato ad illustrare la metodologia delle proprie ricerche, individuandone gli elementi rilevanti e le potenzialità di sviluppo e ad evidenziare la ricaduta sul piano didattico delle attività di ricerca svolte.

Il candidato espone le principali direttive della propria ricerca facendo riferimento a tesi teoriche incentrate sull'intreccio tra ermeneutica, sfera religiosa e sfera morale. Gli sviluppi futuri si muovono verso l'applicazione dell'ermeneutica a questioni di bioetica. Il candidato ha chiarito durante il colloquio di non avere avuto contratti di insegnamento presso le università di Friburgo e di Torino e di non aver svolto moduli didattici di filosofia morale presso l'università di Torino.

Il candidato dimostra di possedere una appena sufficiente conoscenza della lingua straniera (inglese).

Handwritten signature in black ink, appearing to read "Pierfrancesco Stagi".

GIUDIZI CONCLUSIVI Allegato n. 3 al Verbale n. 4 (14/10/2014)

1) Bassi Romana

La commissione, tenuto conto del curriculum, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e del colloquio, ritiene che la candidata abbia maturato una ottima qualificazione scientifica e abbia dimostrato interessi di ricerca collegati alla storia delle dottrine morali e all'etica applicata. La candidata ha svolto un'attività didattica istituzionale continuativa e pienamente coerente con le attività di ricerca.

A giudizio unanime della commissione la candidata ha mostrato di avere acquisito una piena competenza per le funzioni e le attività scientifiche e didattiche richieste dal bando.

2) Brentari Carlo

La commissione, tenuto conto del curriculum, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e del colloquio, ritiene che il candidato abbia maturato una sufficiente qualificazione scientifica e svolto un'attività didattica istituzionale non completamente riconducibile all'ambito disciplinare della filosofia morale. Il candidato non ha mostrato interessi per i temi di etica applicata e solo limitati riferimenti alla storia delle dottrine morali.

A giudizio unanime della commissione il candidato ha mostrato una competenza solo parziale per le funzioni e le attività scientifiche e didattiche previste dal bando.

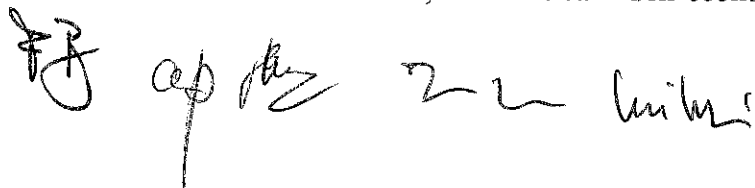
3) Cogliandro Giovanni

La commissione, tenuto conto del curriculum, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e del colloquio, ritiene che il candidato abbia mostrato una buona qualificazione scientifica, polarizzata tuttavia su temi di carattere giuridico-politico, non pienamente riferibili all'ambito della filosofia morale e della sua storia. All'etica applicata viene dedicato un solo intervento non particolarmente rilevante. L'esperienza didattica di tipo istituzionale è limitata.

A giudizio unanime della commissione il candidato dimostra di non avere maturato una competenza sufficiente per le funzioni e le attività scientifiche e didattiche previste dal bando.

4) Mocellin Silvia

La commissione, tenuto conto del curriculum, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e del colloquio, ritiene che la candidata abbia maturato una ottima qualificazione scientifica nell'ambito dell'etica sociale, dell'etica dell'economia e dell'antropologia filosofica

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left and several smaller initials and scribbles to the right.

contemporanea. L'attività didattica di livello istituzionale è continuativa e attinente agli ambiti di ricerca della candidata.

A giudizio unanime della commissione la candidata ha mostrato di avere piena competenza per le funzioni e le attività scientifiche e didattiche previste dal bando.

5) **Peratoner Alberto**

La commissione, tenuto conto del curriculum, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e del colloquio, ritiene che il candidato, pur avendo maturato una discreta qualificazione scientifica, abbia tuttavia concentrato la sua produzione quasi esclusivamente su un unico tema, non particolarmente attinente alla storia delle dottrine morali, mentre limitati sono i contributi su temi di etica ambientale. L'attività didattica non è svolta in ambito universitario ed è solo parzialmente attinente alla storia delle dottrine morali e all'etica applicata.

A giudizio unanime della commissione il candidato non ha mostrato una sufficiente competenza per le funzioni e le attività scientifiche e didattiche previste dal bando.

6) **Pellegrino Antonia**

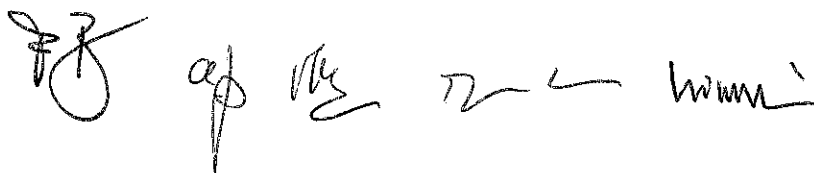
La commissione, tenuto conto del curriculum, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e del colloquio, ritiene che la candidata, pur avendo maturato una qualificazione scientifica apprezzabile per metodo e approfondimento critico, non manifesti tuttavia specifici interessi per la storia delle dottrine morali e per l'etica applicata. Mancano esperienze di attività didattica a livello universitario.

A giudizio unanime della commissione la candidata non ha mostrato di avere competenze sufficienti per le funzioni e le attività scientifiche e didattiche previste dal bando.

7) **Pirni Alberto Eugenio Ermenegildo**

La commissione, tenuto conto del curriculum, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e del colloquio, ritiene che il candidato abbia maturato una qualificazione scientifica certamente meritevole di apprezzamento ma, per metodo e taglio interpretativo, prevalentemente orientata verso gli studi di filosofia della politica. L'attività didattica accademica, pur presente, risulta sostanzialmente limitata a moduli e corsi brevi.

A giudizio unanime della commissione il candidato ha mostrato di non avere una piena competenza per le funzioni e le attività scientifiche e didattiche richieste dal bando.

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right, they appear to be: a stylized signature starting with a large 'P', a signature starting with 'ap', a signature starting with 'Me', a signature starting with 'M', and a signature starting with 'W'. The signatures are cursive and somewhat abstract.

8) Sesta Luciano

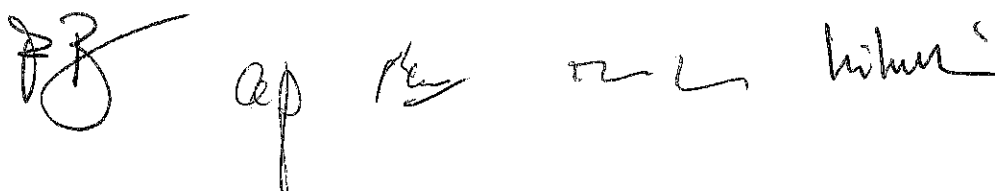
La commissione, tenuto conto del curriculum, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e del colloquio, ritiene che il candidato abbia maturato una apprezzabile qualificazione scientifica, affrontando nella sua produzione prevalentemente questioni di ontologia, metafisica e bioetica. L'attività didattica, continua e rilevante, riguarda per la maggior parte la bioetica. Quindi sia l'attività di ricerca che quella didattica non mostrano una particolare attenzione alla storia delle dottrine morali ed all'etica applicata, fatta eccezione per la bioetica.

A giudizio unanime della commissione il candidato ha mostrato di avere competenze solo parziali per le funzioni e le attività scientifiche e didattiche richieste dal bando.

9) Stagi Pierfrancesco

La commissione, tenuto conto del curriculum, delle pubblicazioni presentate, dell'attività didattica e del colloquio, ritiene che il candidato presenti una produzione scientifica in gran parte non attinente all'ambito della filosofia morale e che non manifesti interessi specifici per la storia delle dottrine morali e per l'etica applicata. Il candidato segnala un'attività didattica di cui non si evince la pertinenza agli ambiti specificati nel bando.

A giudizio unanime della commissione il candidato ha mostrato di avere competenze solo parziali per le funzioni e le attività scientifiche e didattiche richieste.

The image shows five distinct handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right: the first is a stylized 'FR' with a large loop; the second is 'ap' with a long vertical tail; the third is 'Ry' with a horizontal stroke; the fourth is 'm L' with a horizontal stroke; the fifth is 'hikum' with a small superscript 's'.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva per la chiamata di n. 2 posti di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata per il settore concorsuale 11/C3 (profilo: settore scientifico disciplinare M-FIL/03) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1505 dell'11/06/2014, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 17/06/2014, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

VERBALE N. 4 (Colloquio e votazione finale)

Il giorno 14 ottobre 2014 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Piazza Capitaniato 3, Padova la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

- Prof. Vincenzo Milanese professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova
- Prof. Franco Biasutti professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova
- Prof. Ines Crispini professore di prima fascia presso l'Università degli Studi della Calabria
- Prof. Mario Tommaso Manfredi professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bari
- Prof. Andrea Poma professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Torino

OMISSIS

Università degli Studi di Padova
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE DOCENTI
Palazzo Storico - Piazza Tito Livio, 2
36123 PADOVA

lim. [signature] [signature] [signature] [signature]

MISSISSIPPI

Università degli Studi di Padova
SERVIZIO CONCORSI e CARRIERE ACCENTI
Palazzo Storion - Riviera Tito Livio, 6
35123 PADOVA

WILL: PR *[signature]* ep *[signature]*

OMISSIS

Università degli Studi di Padova
SERVIZIO CONCORSI E CARRIERE DOCENTI
Palazzo Storione - Riviera Tito Livio, 6
35123 PADOVA

Sulla base delle due votazioni, sono dichiarati idonei, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, i candidati

Romana Bassi
Silvia Mocellin

per le motivazioni riportate nei corrispondenti giudizi complessivi di cui all'Allegato 3.

Il Prof. Vincenzo Milanese, Presidente della presente Commissione, s'impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali al Servizio Concorsi e Carriere Docenti.

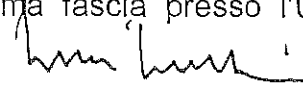


Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in plico chiuso.


La seduta termina alle ore 19.45.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Padova, 14 ottobre 2014

LA COMMISSIONE

Prof. Vincenzo Milanese	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA) 
Prof. Franco Biasutti	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA) 
Prof. Ines Crispini	professore di prima fascia presso l'Università degli Studi della Calabria (FIRMA) 

Prof. Mario Tommaso Manfredi professore di prima fascia presso l'Università degli Studi
di Bari (FIRMA) 

Prof. Andrea Poma professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Torino
(FIRMA) 